

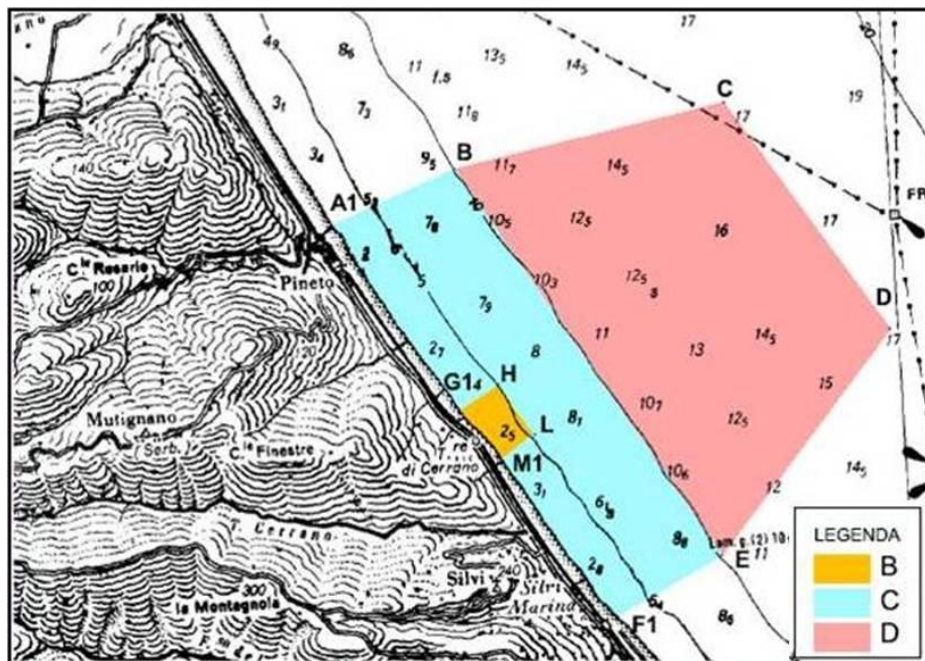
Indirizzi sulla Gestione del Demanio in materia di CONCESSIONI e OPERE nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione
del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta n.10 del 11 aprile 2012

In relazione alla coesistenza di più strumenti urbanistico-regolamentari nell'area demaniale ricadente all'interno dell'AMP Torre del Cerrano si considera il presente documento un indirizzo per poter operare la valutazione di richieste di intervento, **in materia di CONCESSIONI e OPERE**, da parte degli uffici tecnici dei Comuni di Pineto e Silvi con il supporto degli uffici del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta stessa.

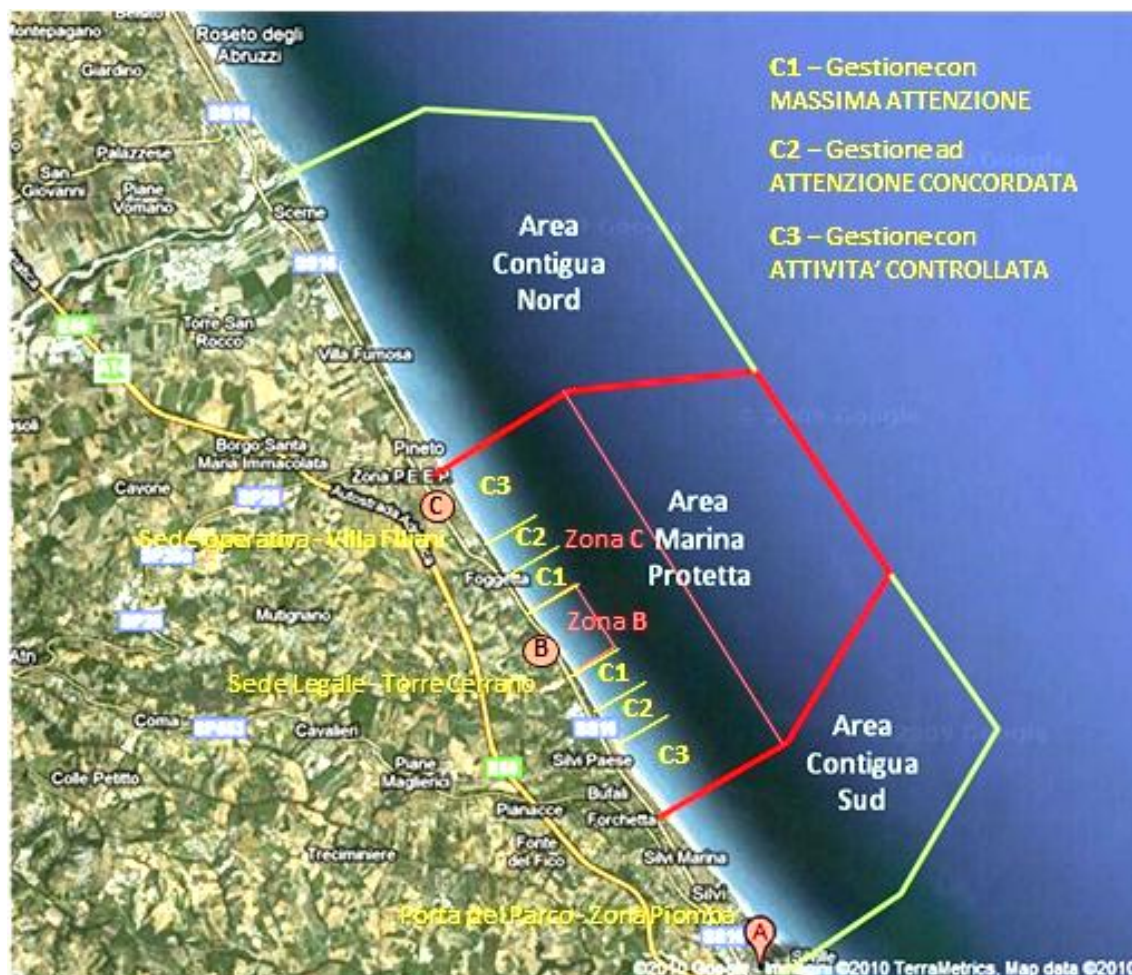
Tale documento, inoltre è utile per avere un indirizzo sulla base del quale le Amministrazioni Comunali ed Consigli Comunali possano esprimersi in sede di aggiornamento dei PDMC.

La zona centrale dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano è riconosciuta ad elevato pregio ambientale e individuata come **Zona B**, quindi di maggiore tutela, all'interno dello stesso Decreto istitutivo del 21 Ottobre 2009. In tale Zona B, ricadente interamente sul territorio del Comune di Pineto, non ci sono concessioni o opere, se non quella della Guardia Costiera su cui è attivo un percorso di gestione congiunta con la stessa Area Marina Protetta, che comportino problematiche di gestione. Ai lati nord e sud, invece, di tale Zona B, aree che interessano entrambi i comuni, la difficoltà di gestione richiede che gli uffici tecnici e gli organismi esecutivi dei due comuni e del Consorzio indichino alcune procedure che semplifichino la gestione dei procedimenti autorizzativi nell'interesse dei cittadini e delle imprese richiedenti e nel rispetto dei beni naturali tutelati dal provvedimento di tutela istitutivo dell'AMP e consentano la temporanea gestione delle attività ordinarie compatibili nelle more dell'approvazione del Regolamento di Organizzazione di Esecuzione dell'AMP.



Zonazione AMP Torre del Cerrano Decreti Ministero Ambiente 28 luglio 2009 e 21 ottobre 2009

Di seguito i punti su cui si è già trovato un accordo tra le tre parti interessate:
Si individuano sui 7 km di costa dell'Area Marina Protetta differenti aree di gestione all'esterno della Zona B centrale e che quindi interessa la sola Zona C.



C1) Gestione a massima attenzione

PINETO - Dal limite Nord della Zona B (Area Lido Eucaliptus-Cilli) fino al Torrente Foggetta.

PINETO/SILVI - Dal Limite Sud della Zona B (Area Lido Itaca) fino al Torrente Cerrano.

C2) Gestione con ad attenzione concordata

PINETO - Dal Torrente Foggetta a via Cellini di Pineto (Lido Marco's beach escluso).

SILVI - Dal Torrente Cerrano al Fosso Concio.

C3) Gestione con attività controllata

PINETO - Da via Cellini di Pineto (Lido Marco's) al Torrente Calvano - confine Nord AMP.

SILVI - Da Fosso Concio a Piazza dei Pini di Silvi (Lido Nettuno escluso) confine Sud dell'AMP.

Aree Contigue

Nelle more dell'individuazione delle Aree Contigue sulle aree demaniali rientranti nei comuni di Pineto e Silvi esterne all'Area Marina Protetta vigono le previsioni dei rispettivi Piani Demaniali Comunali vigenti.

In generale per il periodo primaverile, **dal 15 marzo a tutto il 15 giugno**, indipendentemente da quanto indicato da Ordinanze contingenti all'ordinaria gestione del demanio, nelle zone C1 e C2 **sono comunque escluse attività di lavori**, siano esse ristrutturazioni o nuove opere, **nonché trasporti di materiali o attrezzature**, che possano interferire con le zone dunali, lo sviluppo e fioritura della vegetazione, nonché con la nidificazione degli uccelli e in particolare del Frattino (*Charadrius alexandrinus*). Ambienti e specie animali, questi, espressamente protetti ed inseriti negli allegati della direttiva dell'Unione Europea "Habitat" 92/43/CEE del 21 maggio 1992.

ATTIVITA' AUTORIZZATIVA

Internamente alla **Zona B**, in forza dell'Art.10 c.1 lett.**b**) del DM 21 ottobre 2009 istitutivo dell'AMP, sono escluse autorizzazioni per opere o concessioni, se non quelle promosse e strettamente necessarie dallo stesso Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta.

Tutte le autorizzazioni per l'intera Zona C vengono invece rilasciate, previa istruttoria degli Uffici Comunali anche congiuntamente, laddove necessario, con gli Uffici del Consorzio di gestione dell'AMP dalle Amministrazioni Comunali di Pineto e Silvi per la propria competenza e secondo gli indirizzi che gli stessi uffici ritengono opportuno fornire, in ogni caso solo dopo aver acquisito il parere scritto del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta.

CONCESSIONI DEMANIALI E OPERE

In relazione alla necessità e obbligo da parte dell'Area Marina Protetta di esprimere un **parere** sulla modifica o rilascio di concessioni nella Zona C dell'Area Marina Protetta, secondo quanto disposto dell'Art.10 c.1 lett.c) del Decreto Ministeriale istitutivo dell'AMP del 21 ottobre 2009, si indica come indirizzo per la definizione delle istruttorie in materia di Concessioni demaniali il seguente schema:

Zona C1: Nessuna nuova concessione può essere autorizzata e le modifiche alle poche esistenti dovranno essere solo in riduzione della superficie occupata o in compensazione di superfici tolte per la salvaguardia di aree dunali o specie protette. Eventuali opere sono rivolte al miglioramento estetico-percettivo e di riduzione dell'impatto ambientale di manufatti già esistenti e a norma.

Zona C2: Nessuna nuova concessione può essere autorizzata e le modifiche alle poche esistenti dovranno prevedere migliorie volte alla conservazione dell'habitat di duna e/o marino presente. Eventuali opere sono rivolte al miglioramento estetico-percettivo e di riduzione dell'impatto ambientale dei manufatti già esistenti o agli **adeguamenti delle concessioni** alla normativa vigente, se compatibile.

Zona C3: Sono prevedibili **nuove concessioni** o **modifiche di quelle esistenti** in relazione a miglioramenti della fruizione turistica dei luoghi in rapporto alle presenze di eventuali residui di duna o presenze di specie protette. Nuove opere, nel rispetto del principio di temporaneità e rimovibilità che caratterizza tutti i manufatti su demanio, potranno essere inserite attraverso l'uso di materiali e colori rispettosi dell'ambiente circostante. Tale attività sarà, infatti, in attuazione delle previsioni di PDMC implementandole, se necessario, con adozione di misure utili a ridurre l'impatto degli interventi riconducendoli ad opere "a basso impatto", "ecosostenibili", "ecocompatibili" ed anche con previsione di interventi di "tipo stagionale" completamente rimovibili e, se del caso, anche mediante predisposizione di "Variante Puntuale" del PDMC stesso.

Tale necessità afferisce soprattutto all'attuazione delle norme di PDMC in tale zona denominata C3, che risulta essere la zona maggiormente interessata da una forte antropizzazione al



Indirizzi per la **gestione del demanio**
nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano

limite demaniale e dove per stato di fatto le caratteristiche dell'arenile non sono riconducibili agli 'habitat naturali protetti dall'Area Marina Protetta.

PREMIALITA'

Nell'applicazione del concetto di premialità riportato anche nei Decreti istitutivi dell'AMP per ogni nuova opere o manufatto o richiesta di ampliamento o modifica di concessione potranno essere previste opere o azioni di compensazione, anche in luoghi diversi da quelli oggetto di autorizzazione, secondo le necessità e le opportunità di conservazione che il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta riterrà opportuno indicare.